

LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

Giornata europea delle lingue

26 settembre 2023

PRINCIPI

- *Principi generali (art. 2, 3 e 21 Cost.)*
- *Principi specifici (art. 6 Cost.) La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche*



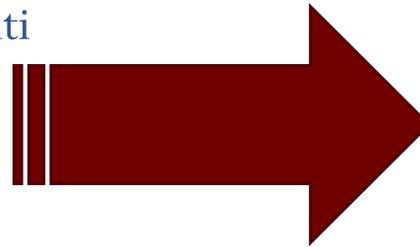
Cosa si intende per minoranze linguistiche?

Si intendono gruppi di popolazione che parlano una lingua materna diversa da quella di una maggioranza: quest'ultima si identifica in generale coi parlanti che hanno come lingua materna la lingua ufficiale dello Stato di cui sono cittadini.



Quali sono le minoranze linguistiche storiche in Italia

La legge 15 dicembre 1999, n. 482 introduce nell'ordinamento una disciplina organica di tutela delle lingue e delle culture minoritarie storicamente presenti in Italia, e più specificamente delle popolazioni:



- albanesi
- catalane
- germaniche
- greche
- slovene
- croate
- francese
- franco-provenzale
- friulano
- ladino
- occitano
- sardo

Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche

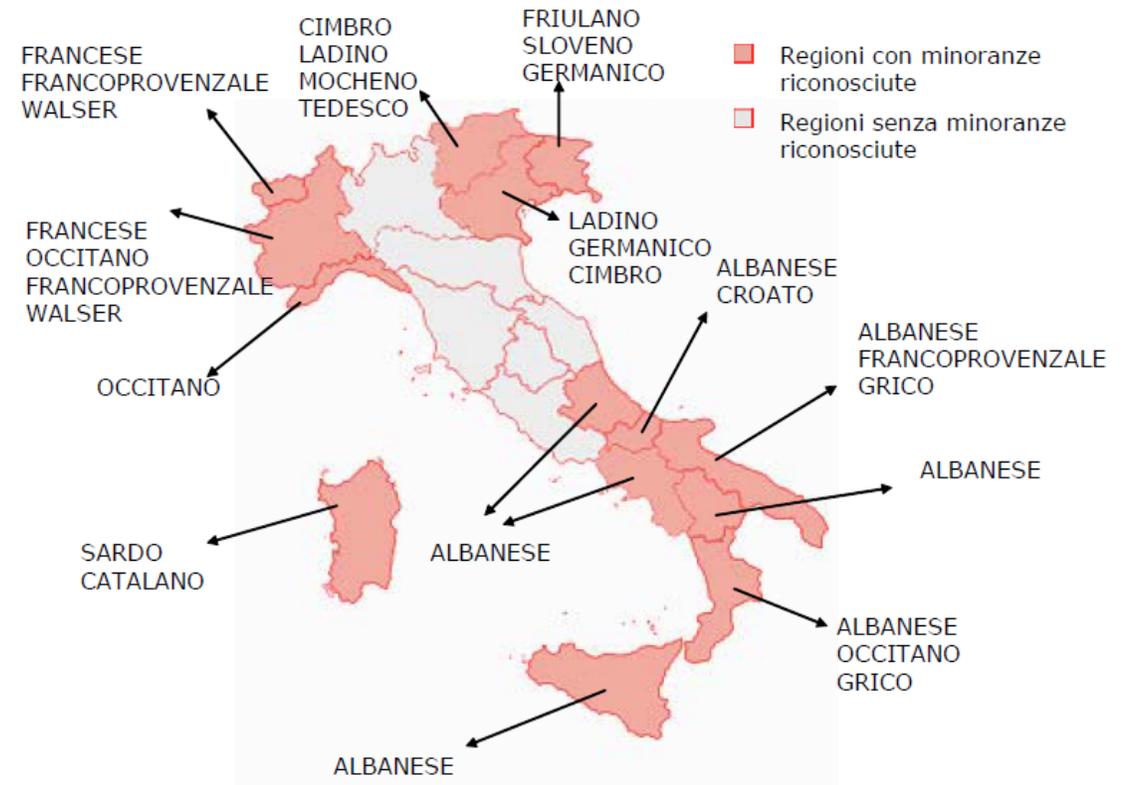
- Lo stanziamento annuo per le spese sostenute dagli Enti in favore delle minoranze linguistiche è il *“Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche”* di cui agli artt. 9 e 15 della legge n. 482 del 15 dicembre 1999.
- L'articolo 9 della menzionata legge ha istituito presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri un *“Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche”* che ogni anno viene ricostituito con la legge di bilancio.

Avviso pubblico

L'attività di assegnazione del Fondo si avvia con un **Avviso pubblico** e l'istruttoria per la ripartizione del Fondo stesso è svolta dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, sulla base dei criteri prescritti dal d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345 e dal d. P. c.m. triennale del 30 marzo 2023.

Avviso pubblico

All'Avviso pubblico possono partecipare le amministrazioni dello Stato i cui uffici periferici hanno sede nei territori delimitati ai sensi dell'art. 3 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 e le amministrazioni territoriali e locali con minoranze riconosciute



Avviso pubblico

Sono finanziati progetti riferiti ad una delle minoranze storiche ammesse alla tutela, presentati su specifiche linee d'intervento, anche volti a consentire, negli uffici delle pubbliche amministrazioni, l'uso orale e scritto della lingua ammessa a tutela.

Per linee d'intervento si intendono i progetti finalizzati all'attivazione di:

- sportelli linguistici
- attività di formazione linguistica
- attività a carattere culturale
- toponomastica.

